



Decreto del Direttore generale nr. 22 del 16/02/2017

Proponente: *Paola Querci*

Direzione Amministrativa

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Marcello Mossa Verre

Responsabile del procedimento: *Dott.ssa Paola Querci*

Estensore: *Caterina Rossetti*

Oggetto: TAR Toscana - Ricorso promosso da Verde Ambiente S.R.L. prot. n. 84968 del 21/12/2016 - Affidamento procura alle liti Avvocatura Regionale Toscana

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Il Direttore generale

Vista la l. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Richiamato il combinato disposto degli artt. 23 e 24 comma 2, della L.R.T. n. 30 del 26.09.2009, secondo il quale, qualora il Direttore generale cessi dall'incarico, le relative funzioni sono svolte dal Direttore più anziano fra il Direttore tecnico e il Direttore amministrativo fino alla nomina del successore e, comunque, per un periodo non superiore a sei mesi;

Tenuto conto che il Direttore più anziano risulta essere l'Ing. Marcello Mossa Verre, nominato Direttore tecnico di ARPAT, con decreto del Direttore generale n. 136 del 29.09.2015;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l' "Atto di disciplina dell'organizzazione interna" approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Visto il ricorso al TAR Toscana (agli atti della Direzione generale), promosso da Verde Ambiente S.R.L. prot. n. 84968 del 21/12/2016 per l'annullamento dell'atto n. 421438 del 19/10/2016, con cui la Regione Toscana - Direzione Ambiente e Energia – Settore Autorizzazioni Ambientali ha stabilito di concludere il procedimento con l'archiviazione della domanda di Autorizzazione Unica ambientale presentata da Verde Ambiente srl in data 10/08/2016, qualora la ricorrente non avesse presentato la documentazione integrativa richiesta nello stesso atto dall'Amministrazione, e di ogni altro atto ad esso presupposto, consequenziale e comunque connesso, ed in particolare, per quanto possa occorrere, della comunicazione n. 447493 del 07/11/2016 della Regione Toscana al legale ricorrente, della nota prot. n. 508070 del 15/12/2016 della Regione Toscana, della nota del 25/11/2016 dell'Agenzia Regionale per la protezione ambientale della Toscana e della comunicazione prot. n. 119528 con la quale lo Sportello unico per le Attività Produttive ha trasmesso alla ricorrente l'atto prot. n. 421438 del 19/10/2016 della Regione Toscana, nonché per la condanna della Regione Toscana, in persona del suo legale rappresentante pro tempore, al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla ricorrente in data 10/08/2016;

Vista la necessità di costituirsi in giudizio per sostenere la legittimità dell'operato dell'Agenzia nel procedimento oggetto del contenzioso;

Rilevato che gli adempimenti attualmente alla cura dell'ufficio legale interno non consentirebbero a detto ufficio un immediato approfondimento istruttorio per preparare la difesa dell'Agenzia e che l'Agenzia ritiene pertanto opportuno avvalersi della Avvocatura Regionale della Toscana (ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 63/2005);

Visto il decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore amministrativo e dal Direttore tecnico;

decreta

1. di costituirsi in giudizio nel procedimento giurisdizionale promosso con ricorso al TAR Toscana da Verde Ambiente S.R.L. prot. n. 84968 del 21/12/2016;
2. di affidare la procura alle liti all'Avvocatura Regionale della Toscana in ogni stato e grado del procedimento, che provvederà mediante legali iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 3 del R.D.L. 27.11/1933 n.1578;
3. di dare mandato al responsabile del procedimento di fornire ogni sollecito e utile supporto all'Avvocatura, nonché di monitorare l'andamento del procedimento giudiziario;
4. di individuare quale responsabile del procedimento la Dott.ssa Paola Querci ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i;
5. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile visto i tempi brevi per la costituzione in giudizio.

Il Direttore generale
Ing. Marcello Mossa Verre*

* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 15/02/2017
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 16/02/2017
- Paola Querci , il proponente in data 16/02/2017
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 16/02/2017
- Marcello Mossa Verre , Direttore tecnico in data 16/02/2017
- Marcello Mossa Verre , Direttore generale in data 16/02/2017